



La Lettera del OEP N°90 - (Gennaio-febbraio 2022)

www.observatoireplurilinguisme.eu

Vengono lanciate le 6° Assise europee sul plurilinguismo

Università di Cadice 9-12 novembre 2022

"Plurilinguismo: tra diversità e universalità"

[Invito a presentare proposte](#)

Editorial – Plurilinguismo: tra diversità e universalità

Il linguaggio e la lingua hanno avuto un posto di rilievo nella filosofia fin dall'antichità.

Tuttavia, il problema della diversità linguistica è apparso con Leibniz, Vico e Humboldt.

Sono sempre state sollevate due questioni strettamente correlate: il legame tra la lingua e il "mondo reale", e la questione dell'universalità, che sembra unirsi alla "ricerca della lingua perfetta", che tende a essere confusa con la lingua unica e quindi il monolinguisimo. *

Tutto avviene come se la diversità e l'universalità fossero necessariamente e irriducibilmente opposte, e la diversità e l'universalità fossero i due estremi di un asse sul quale si potrebbero classificare le situazioni effettivamente osservate. E così avvicinarsi all'universale è sempre dalla parte dell'unità che si oppone alla singolarità. Sulla stessa linea, il plurilinguismo propende per la diversità, mentre il monolinguisimo è quasi la meta da raggiungere in nome dell'universalità a cui aspiriamo. *

Mettere il plurilinguismo e la diversità linguistica e culturale al centro dell'universale non è affatto scontato.

Se il mondo reale è un mondo fisico e finito, si suppone che tutte le lingue siano in grado di esprimerlo, e poiché tutte le lingue dicono la stessa cosa, basta una sola lingua per dire tutto. Questo è il fondamento del monolinguisimo, con il corollario della guerra tra le lingue, ogni lingua pretendendo di essere la lingua scelta.

All'estremo opposto di questo punto di vista, offriamo ai lettori due citazioni.

In primo luogo, Picasso, che come artista ha prodotto questa dichiarazione molto filosofica: "Se ci fosse una sola verità, non si potrebbero fare cento quadri sullo stesso tema.

Poi il famoso aforisma di Wittgenstein, tratto dal Tractatus: "I limiti del mio linguaggio sono i limiti del mio mondo".

È opportuno introdurre questo dibattito nella Conferenza? La questione per noi è se si tratta di una questione critica e fondamentale.

A nostro parere, non sarebbe una questione critica se il modo in cui le lingue e la questione linguistica sono percepite ...- >

Direzione e redazione : Christian Tremblay,
Anne Bui Traduzione: Isabella Bollanaz

La Lettera dell'OEP è tradotta da volontari in [tedesco](#), [inglese](#), [arabo](#), [bulgaro](#), [croato](#), [spagnolo](#), [greco](#), [italiano](#), [polacco](#), [portoghese](#), [romeno](#) e [russo](#). I testi sono accessibili online. Un ringraziamento ai traduttori. Se volete aggiungere una lingua, [contattateci](#).

[Per leggere le lettere precedenti cliccate qui](#)

In questo numero

- Editoriale – Plurilinguismo: tra diversità e universalità
- Articoli recenti da non perdere
- Altri annunci e pubblicazioni

-> nella società attuale non dipendessero da un'opinione comune che oggi è indifendibile alla luce della filosofia e della scienza. Ravvivare questo dibattito ci sembra in linea con la vocazione dell'OEP.

L'identità è anche una questione cruciale dal punto di vista delle lingue e del plurilinguismo.

Molto lavoro in sociolinguistica non può avere successo se non è basato su una solida riflessione sull'identità individuale e collettiva, e su una riflessione parallela sulla relazione tra lingue e culture. Come l'identitarismo, l'essenzialismo linguistico è incompatibile con il plurilinguismo come obiettivo e conduce a un'impasse esistenziale. Tuttavia, l'approccio plurilingue permette di affrontare la questione dell'identità in modi che non sono possibili con il confinamento monolingue di cui soffrono....->

<http://www.observatoireplurilinguisme.eu>

-> oggi le nostre società.

Viviamo in un periodo molto particolare in cui la questione dell'identità si generalizza su scala globale in forme talvolta estreme e in cui l'unica identità che rimane in gran parte impensata è quella europea. Un posto significativo deve quindi essere riservato a una riflessione sull'identità europea, sulla cultura e le culture europee.

Ci sono molte questioni delicate nell'educazione.

Eccone alcuni.

La prima domanda, raramente affrontata, è se la lingua ha un posto nell'educazione. Impariamo il francese in Francia, che è il minimo che possiamo fare, impariamo anche due o anche tre lingue straniere, possiamo anche imparare il latino e il greco antico come opzione, ma la lingua come fatto linguistico è fuori dall'ambito dell'educazione. In passato, quando il latino veniva insegnato in maniera più sviluppata, poteva dare origine a una conoscenza metalinguistica che poteva essere reinvestita nell'acquisizione del francese e delle lingue moderne, ed era un elemento importante della cultura generale. La domanda merita di essere posta.

Ci si può giustamente allarmare per il fatto che l'apprendimento della lingua madre e della lingua dell'educazione ha perso la sua importanza e ha visto diminuire il suo livello, il che sembra oggi un'osservazione che non è più contestata. Ma dobbiamo anche interrogarci sul contenuto dell'insegnamento delle lingue. Lavorare sul significato è essenziale e deve essere una dimensione dell'educazione plurilingue e interculturale. Basti pensare a parole cariche di passione come "schiavitù", "secolarismo", "verità". Siamo sicuri che abbiano lo stesso significato da una lingua all'altra, da una cultura all'altra, e persino all'interno della stessa lingua?

Altre domande sono importanti ma rimangono senza risposta. Nessun governo europeo, e ancor meno la Commissione europea, condannata a un vicolo cieco, li sta assumendo.

L'abbassamento dell'età d'insegnamento delle lingue sembra aver ricevuto il sostegno unanime dei governi. Ma alcuni hanno tratto la conclusione che l'insegnamento delle lingue può essere interrotto o ridotto dopo la scuola secondaria, il che di fatto ci allontana dagli obiettivi del vertice di Barcellona del 2002.

Cosa si fa nell'istruzione superiore?

Nel mondo degli affari, un minimo di padronanza dell'inglese è una condizione per l'assunzione anche nelle posizioni più basse. Ma l'inglese non basta. Per noi può essere ovvio, ma c'è un abisso con lo stato dell'opinione pubblica.

Possiamo anche cambiare il nostro approccio ed esplorare le popolazioni che sono più esposte ai problemi linguistici.

Qual è l'impatto sociale, economico e politico, in termini di disuguaglianze e di buon funzionamento della democrazia, dell'analfabetismo o dell'alfabetizzazione? La coesione sociale e la capacità di cambiamento di una società sono direttamente in gioco.

Come le zone di frattura o di innovazione, alcune popolazioni sono più esposte di altre ai problemi linguistici.

Ci sono quindi aree e parti della società dove i problemi linguistici sono acuti e dove ci si aspettano risposte sia in termini di competenza che di proprietà collettiva. Ci sono molte aree di questo tipo e lo scopo di questo invito è di identificarle, sottolineare quelle in cui mancano i dati, quelle in cui rimangono molte incertezze, dove le nostre conoscenze sono insufficienti, quelle in cui manca la volontà politica, ecc.

In effetti, il linguaggio è la base di tutto, ma pochi ne sono consapevoli.

Dobbiamo analizzare e poi costruire, e continuare a costruire.

Questo call for papers si rivolge principalmente ai ricercatori, ma anche alla società civile e al mondo culturale e artistico.

È importante sottolineare la caratteristica della conferenza, che è quella di collegare il lavoro di ricerca con la società civile e i decisori. Questa specificità porta a dare ai partenariati un'importanza particolare e la sua materializzazione è la produzione di conclusioni che possono prendere la forma di una dichiarazione che impegna tutti i partner.

Inoltre, le Assise hanno sempre legato il lavoro sulla diversità linguistica e culturale all'espressione ...->

-> artistica e letteraria, semplicemente perché l'espressione artistica mira sempre a una visione singolare dell'universale ed è in questo senso che esiste una relazione intima tra l'aspirazione al plurilinguismo e l'espressione artistica. Picasso disse: "Se ci fosse una sola verità, non si potrebbero dipingere cento quadri sullo stesso tema". Questo potrebbe essere il nostro motto. Chiaramente, questa chiamata è aperta, e se le modalità pratiche qui di seguito riguardano essenzialmente le comunicazioni orali e scritte previste, per le forme artistiche, siamo obbligati ad adattarci, per quanto possibile, ai progetti che ci potrebbero essere presentati.

Scadenza per la presentazione degli abstract: 30 aprile 2022.

Tutte le altre informazioni pratiche sono disponibili sul sito web e saranno aggiornate come necessario:

<https://assises.observatoireplurilinguisme.eu/it/home-3>

Fine ◀

A partire dal numero 80, la Lettera dell'OEP non è più disponibile integralmente se non mediante un modesto abbonamento annuale di 5 euro o una adesione.

L'OEP HA BISOGNO DI VOI.

**E' il momento di aderire all'OEP
o di abbonarvi alla Lettera (5 €) e di condividere**



Articoli da non perdere



Nouvelle carte d'identité bilingue : l'Académie française contre-attaque (Le Figaro)

Dès son entrée en vigueur le 2 août dernier, les Académiciens se sont opposés à son caractère bilingue excessif. Ils viennent de faire appel au premier ministre et menacent de saisir le Conseil d'État. [Lire la suite...](#)



Institutions européennes et internationales

Présidence française de l'Union européenne : dernière chance pour le multilinguisme européen ? (carte blanche, Le Vif.be)

Le Brexit n'a pas remis en cause la domination de l'anglais au sein des institutions européennes, regrette le député et sénateur Mr Gaëtan Van Goidsenhoven. Qui plaide pour un respect de la pluralité des langues et des cultures au niveau européen. Pour un certain nombre d'observateurs, le départ du Royaume-Uni de l'Union européenne - et donc de l'immense majorité des anglophones de...

[Lire la suite...](#)

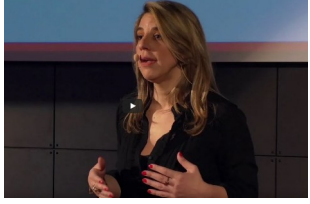


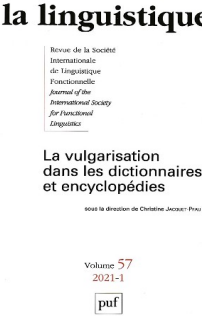
Plurilinguisme dans la recherche

Multilingualism is integral to accessibility and should be part of European research assessment reform

London School of Economics, December 7th, 2021 Developing research systems that promote diverse, multilingual and relevant research for different audiences is a key and often overlooked element in making research accessible. However, biases in traditional research assessment often place researchers looking to produce multilingual research outputs at a disadvantage. Reflecting on the European... [Lire la suite...](#)

	Plurilinguisme dans la recherche <u>Enhancing Language Inclusivity in Digital Humanities: Towards Sensitivity and Multilingualism</u> Recently, multiple collaborative initiatives have been established which all aim to incorporate and enhance the representation of multilingualism into discussions on the otherwise largely English-dominated “field” of digital humanities. Taking sensitivity to multilingualism as an overarching concept, the present paper introduces and analyzes some recent, and ongoing, collaborative initiatives... Lire la suite...
	Pratiques des langues vivantes <u>Meer waarde met meer talen</u> Bron: DRONGO Talenfestival Meertaligheid levert niet alleen op, maar is vaak ook noodzakelijk voor internationale samenwerking. Soms komen we met Nederlands al de grens over en met Engels openen we wereldwijd vele deuren, maar in de meeste gevallen hebben we nog veel meer andere talen nodig om tot zaken te komen. DRONGO en de Taalunie vragen aandacht voor de mogelijkheden om met... Lire la suite..
	Pratiques des langues vivantes <u>Graven naar je weggezakte moedertaal</u> Kennislink, 19 november 2021 Wie in het buitenland gaat wonen merkt dat zijn moedertaal begint te slijten. Confronterend. Taalwetenschappers onderzoeken hoe, waarom en wanneer dat gebeurt. En hoe je het kan tegengaan. Meer lezen...
	Langues et travail <u>MultiLing Winter School 2022: Communication in the multilingual workplace - Perspectives from sociolinguistics and conversation analysis / Norway</u> Center for Multilingualism in Society across the Lifespan (MultiLing) 21-25 Feb 2022, Oslo, Norway MultiLing's Winter School 2022 focuses on the multilingual workplace as a multi-layered space where linguistic skills intersect with social, cultural and psychological factors. There will be both public sessions open for the general audience and sessions for enrolled Ph.D. participants only.... More...
	Du côté des entreprises <u>Nieuw onderzoek helder: taalkwaliteit kan grote impact op je business hebben - negatief en positief</u> Bron: de Taalsector. Ja, taal kan een grote impact hebben op je business. Negatief én positief. Negatief: taalfouten maken een lelijke deuk in je business. Ze zijn slecht voor je imago, slecht voor het vertrouwen, en vooral ook slecht voor de koopintenties. Positief: een extra investering in kwaliteitsvolle, wervende taal levert extra op. Dat is niet zomaar onze overtuiging als... Lire la suite...

	Dynamique des langues et variations linguistiques <u>Multilinguisme : vitalité des langues africaines (ministère de la culture)</u> Transmission, spectacles, littérature... Dans chacun de ces domaines où se distinguent artistes et écrivains, les langues africaines connaissent aujourd'hui une vitalité sans précédent. « La présence des langues africaines en France est ancienne », assure l'historien Pap Ndiaye, directeur général de l'établissement public de la Porte Dorée – musée national de l'Histoire... Lire la suite...
	Multilinguismes et plurilinguismes <u>Ma vie en 3 langues / My trilingual life Lina Zakhour TEDxCelsa</u> Lina est libanaise et trilingue mais sa langue de travail en tant qu'auteure est le français. Elle souligne ce paradoxe : et si la frontière entre langue maternelle et langue étrangère n'était pas si clairement définie ? Lina comes from Lebanon. She is a lawyer and a communications expert as well as a writer. She speaks fluent Arabic, French and English. She lives between Paris and... Lire la suite...
E' il momento di aderire all'OEP o di abbonarvi alla Lettera (5 €) e di condividere     	
Altri annunci e pubblicazioni	
	Présidence française de l'Union européenne - Forum en ligne « Innovation, technologies et plurilinguisme », du 7 au 9 février 2022 INSCRIVEZ-VOUS Parmi les temps forts de la « présidence française du Conseil de l'Union européenne 2022 », le ministère de la Culture, à travers la Délégation générale à la langue française et aux langues de France, organisera du 7 au 9 février 2022 le forum interministériel « Innovation, technologies et plurilinguisme », entièrement en ligne. La mutation numérique... Lire la suite...
	La littérature à l'épreuve de sa transculturation Acteurs, espaces, relais, manifestations <i>Rencontre transnationale et transdisciplinaire</i> Vendredi 4 et samedi 5 février 2022, Les Lilas Retransmission directe sur Youtube Pour en savoir plus...

	La gouvernance linguistique des universités et établissements d'enseignement supérieur Editions de l'école Polytechnique. Auteurs : Jean-Claude Beacco, Olivier Bertrand, José Carlos Herreras, Christian Tremblay. Après avoir accueilli en ses murs le colloque intitulé « Gouvernance linguistique des universités et établissements d'enseignement supérieur » en 2018, l'École polytechnique se réjouit de voir arriver à publication un recueil de contributions portant sur la question des langues dans l'enseignement supérieur. A l'heure où les formations se diversifient et où l'international devient un paramètre incontournable de la vie étudiante, quelle que soit la... Lire la suite...
	La Langue française: une arme d'équilibre de la mondialisation (Yves Monteny, Damien Soupert, Les Belles Lettres, 2015) Dans un monde marqué par une profusion grandissante d'acteurs, les stratégies linguistiques opèrent un retour en force. Des travaux académiques viennent désormais éclairer la stratégie de la langue anglaise au XXe siècle, émergeant dès 1931 avec la création du Commonwealth. Pour en savoir plus...
	Politiques linguistiques et formations universitaires dans le monde francophone (GERFLINT-décembre 2021) Coordonné par Amélie Leconte et Christel Troncy, ce double numéro de Synergies France propose de contribuer à la réflexion sur la formation universitaire en politique linguistique et plus particulièrement en politique linguistique et éducative. Pour en savoir plus...
	Traductologie et langue des signes (dir. Florence Encrevé) L'introduction replace les recherches traductologiques publiées dans cet ouvrage collectif dans le contexte général, historique et théorique, des travaux sur la langue des signes française. Pour en savoir plus...
	La linguistique volume 57 (SILF - Société internationale de linguistique fonctionnelle) Il semble aujourd'hui banal de parler de vulgarisation. Or, si l'idée d'une connaissance offerte à tous existe depuis des siècles, l'apparition du mot dans le lexique français est liée au développement des sciences au XIXe siècle, lui conférant une dimension intellectuelle et théorique. Parmi tous les ouvrages qui concourent, explicitement ou non, à la vulgarisation, les dictionnaires et encyclopédies semblent, par essence, parmi les ressources les plus appropriées à partager... Pour en savoir plus...
	Chamada para artigos Dossiê temático Migrações Contemporâneas, Português Língua de Acolhimento e Políticas Linguísticas – Revista Lendu A Revista Lendu, vinculada ao curso de Letras, da Universidade do Extremo Sul Catarinense – UNESC, publicada em sua versão eletrônica (ISSN) 2526-7671, torna pública a chamada de envio de novas publicações (artigos e ensaios) que comporão o dossiê Migrações Contemporâneas, Português Língua de Acolhimento e Políticas Linguísticas, com previsão de publicação em junho de 2022. Saiba mais AQUI Prazo de submissão: 31 de janeiro de 2022.

	Translation and plurilingual approaches to language teaching and learning Challenges and possibilities Special issue of <i>Translation and Translanguaging in Multilingual Contexts</i> 7:1 (2021) More...
	Langues vivantes : Des progrès sous quel quinquennat ? Selon une nouvelle Note de la Depp, l'enseignement des langues vivantes s'est renforcé. Alors que le ministre fait son bilan, la Note donne une image positive de l'étude des langues. Pour cela elle compare 2010 et 2020. Mais les vrais changements positifs ont eu lieu en 2015 et 2016. Inversement la réforme du lycée a fait reculer les langues. Et l'évolution de l'allemand, s'il "se maintient" selon la Depp s'effondre quand on regarde les premières langues, suite au choix fait en faveur de l'anglais. Pour en savoir plus...
	5º Simposio Internacional El lenguaje para la comunicación internacional Vinculando perspectivas interdisciplinarias: Lenguas para Fines Específicos en la era del multilingüismo y las tecnologías 28-29 de abril de 2022 Simposio en línea, Universidad de Letonia Riga, Letonia Mas informaciones...
	„Mehrsprachiges Lernen im Schatten des monolingualen Habitus der Lehrer_innenschaft“ – Mehrsprachige Lernpraxis von Schüler_innen aus zugewanderten Familien In meiner Studie untersuche ich die Anwendungsmöglichkeiten mehrsprachiger Ressourcen und Kompetenzen von Schüler_innen im Umgang mit bildungssprachlichen Anforderungen im Fachunterricht der Sekundarstufe II. Mehr lesen...
E' il momento di aderire all'OEP o di abbonarvi alla Lettera (5 €) e di condividere 	